

Pagina 1 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Igienizzante ambiente FIME**

**Art.: F3890 261 1**

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Settore d'uso [SU]:

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC 3 - Depuratori dell'aria

Categoria dei processi [PROC]:

PROC11 - Applicazione spray non industriale

##### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIME S.r.l., Largo Leonardo da Vinci 8, I-37050 BELFIORE -VR-

Telefono +39 045 6134211, Telefax +39 045 6134200

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

##### Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveneni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170

Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

##### No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: +39 045 6134205 // +39 045 6134238

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

F+, Estremamente infiammabile

Pericoloso per l'ambiente, R52-53

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### 2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

##### 2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Pagina 2 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008  
 Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007  
 Valido dal: 19.01.2011  
 Data stampa PDF: 24.03.2011  
 Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1



Simboli: F+  
 Indicazioni di pericolo: Estremamente infiammabile  
 Frasi R:  
 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
 Frasi S:  
 23 Non respirare gli aerosoli.  
 29/56 Non gettare i residui nelle fognature  
 smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.  
 33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 43 In caso di incendio usare biossido di carbonio, schiuma o polvere chimica da materiali corrispondenti non infiammabili.  
 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.  
 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.  
 Aggiunte:  
 Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.  
 Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.  
 Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.  
 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.  
 Conservare fuori della portata dei bambini.  
 In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).  
 La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).  
 Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Aerosol

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

Sorbato di potassio	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	246-376-1
CAS	CAS 24634-61-5
Conc. %	1-10
Simbolo	Xi
Frase R	38
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit./2	H315

Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	649-327-00-6
EINECS, ELINCS	265-150-3
CAS	CAS 64742-48-9
Conc. %	1-<10
Simbolo	Xn
Frase R	65-66
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Asp. Tox./1	H304

Eptano	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione CE.
--------	--

Pagina 3 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

<b>Numero di registrazione (ECHA)</b>	-
<b>Index</b>	601-008-00-2
<b>EINECS, ELINCS</b>	205-563-8
<b>CAS</b>	CAS 142-82-5
<b>Conc. %</b>	0,25-<1
<b>Simbolo</b>	F/Xn/Xi/N
<b>Frase R</b>	11-38-50-53-65-67
<b>Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo</b>	Facilmente infiammabile, Irritante, Nocivo, Pericoloso per l'ambiente
<b>Classe di pericolo/Categoria di pericolo</b>	<b>Indicazione di pericolo</b>
Flam. Liq./2	H225
Skin Irrit./2	H315
Aquatic Acute/1	H400
Aquatic Chronic/1	H410
Asp. Tox./1	H304
STOT SE/3	H336

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Fornire scheda dati.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

#### Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

#### Ingestione

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.

Non provocare il vomito.

Pericolo di aspirazione

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Possono verificarsi:

Prodotto sgrassante.

Il contatto prolungato può causare irritazioni alla pelle.

L'inspirazione dei vapori può avere effetti narcotizzanti.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Mal di testa

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Estintore a secco

CO2

Schiuma

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pagina 4 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

In caso di incendio possono formarsi:

Miscele vapore/aria esplosive

Pericolo di esplosione in caso di riscaldamento prolungato.

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

Ossidi di carbonio

Gas nocivi

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Eventualmente protezione totale

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non disperdere nell'ambiente.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Sostanza attiva:

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Allontanare i focolai - Non fumare.

Procurare una buona ventilazione locale.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Non usare su superfici molto calde.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Rispettare le direttive speciali per aerosol!

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Pavimento resistente ai solventi

Provvedere a sufficiente ventilazione a pressione e aspirazione.

Proteggere dai raggi del sole.

Conservare in luogo asciutto.

Immagazzinare al fresco

Non immagazzinare sotto 0° C.

### **7.3 Usi finali specifici**

Al momento non sono presenti informazioni.

Pagina 5 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

①	<b>Denominazione chimica</b>	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	Conc. %:1<10
	TLV-TWA:	600 mg/m <sup>3</sup> (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	<b>Denominazione chimica</b>	Eptano	Conc. %:0,25-<1
	TLV-TWA:	400 ppm (ACGIH), 500 ppm (2085 mg/m <sup>3</sup> ) (CE)	TLV-STEL: 500 ppm (ACGIH)
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	<b>Denominazione chimica</b>	Propano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	<b>Denominazione chimica</b>	Butano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---
①	<b>Denominazione chimica</b>	Isobutano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	Altre informazioni: ---

- ① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

\*\* = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

In casi normali non necessario.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Consigliabile

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

In casi normali non necessario.

Pagina 6 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione usuale

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro AX P3 EN 14387

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	7 (Sostanza attiva)
Punto di fusione/punto di congelamento:	<-80 °C (Gas propellente)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C (Sostanza attiva)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Gas propellente
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	<-42 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C
Punto di infiammabilità:	<0 °C (Gas propellente)
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	2,8-3,2 bar (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	2,04
Densità:	g/ml
Densità:	0,95 kg/l (Gas propellente)
Densità:	0,56 kg/l
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	400 °C (Temperatura di accensione)
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	Non determinato

### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato

Pagina 7 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Contenuto di solvente:

Non determinato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

### 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con altri prodotti chimici.

Evitare il contatto con ossidanti.

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Vedi anche sezione 5.3.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

### Igienizzante ambiente FIME

#### Art.: F3890 261 1

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:				---		n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:				---		n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:				---		n.d.d.

Pagina 8 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Sintomi:				---		n.d.d.
----------	--	--	--	-----	--	--------

#### Sorbato di potassio

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	3800	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>7940	mg/kg	Conigli		
Sintomi:				---		irritazione della mucosa
endoperitoneale:	LD50	1300	mg/kg	Topi		

#### Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta orale:				---		perdita di coscienza, mal di testa, vertigine
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>20	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				---		Leggermente irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Leggermente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		Negativo
Sintomi:				---		perdita di coscienza, mal di testa, vertigine

#### Eptano

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>15000	mg/kg	Ratti		
Sintomi:				---		stordimento, perdita di coscienza, mal di testa, sonnolenza, irritazione della mucosa, vertigine, sensazione di malessere e vomito

#### Propano

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Mutagenicità delle cellule germinali (batteri):				---	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:				---		difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, irritazione della mucosa, vertigine, sensazione di malessere e vomito

#### Butano

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta inalativa:	LC50	658	mg/l/4h	Ratti		



Pagina 9 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008  
 Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007  
 Valido dal: 19.01.2011  
 Data stampa PDF: 24.03.2011  
 Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Mutagenicità delle cellule germinali:				---	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:				---		atassia, difficoltà respiratorie, stordimento, perdita di coscienza, congelamenti, aritmie, mal di testa, convulsioni, intossicazione, vertigine, sensazione di malessere e vomito

Isobutano						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta inalativa:	LC50	658	mg/l/4h	Ratti		
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Non irritante
Mutagenicità delle cellule germinali:				---	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Sintomi:				---		perdita di coscienza, congelamenti, mal di testa, convulsioni, vertigine, sensazione di malessere e vomito

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Sorbato di potassio							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1250	mg/l	(Brachydanio rerio)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	750	mg/l			
Altri dati ecotossicologici:	DOC		>70	%			
Altri dati ecotossicologici:	BOD		>60	%			

Pagina 10 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008  
 Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007  
 Valido dal: 19.01.2011  
 Data stampa PDF: 24.03.2011  
 Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l			
Tossicità della dafnia:	LC50	96h	>100	mg/l			
Persistenza e degradabilità:							Facilmente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,5-7,2				

Eptano							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	24h	4	mg/l	(Carassius auratus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,5	mg/l	(Daphnia magna)		
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		>3				
Altri dati ecotossicologici:	BOD	5d	55	%			

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. depositare in una discarica adatta.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero ONU: 1950

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1950 AEROSOLS

Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1

Gruppo d'imballaggio: -

Codice di classificazione: 5F

LQ (ADR 2011): 1 L

LQ (ADR 2009): 2

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

AEROSOLS



Pagina 11 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
Gruppo d'imballaggio:	-
EmS:	F-D, S-U
Inquinante marino (Marine Pollutant):	n.a.
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

### Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Aerosols, flammable

Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
---	-----

Gruppo d'imballaggio:	-
-----------------------	---

Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
--------------------------	-----------------



### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

### Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni: Sì

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

38 Irritante per la pelle.

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

52 Nocivo per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

11 Facilmente infiammabile.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit.-Irritazione cutanea

Asp. Tox.-Pericolo in caso di aspirazione

Flam. Liq.-Liquido infiammabile

Aquatic Acute-Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Aquatic Chronic-Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

## Legenda:

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0008

Sostituita versione del / Versione: 13.05.2009 / 0007

Valido dal: 19.01.2011

Data stampa PDF: 24.03.2011

Igienizzante ambiente FIME Art.: F3890 261 1

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.